

PROVINCIA DI MACERATA

CONVENZIONE RELATIVA AL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI DI STAZIONE UNICA APPALTANTE (SUA), AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D. LGS. N.36/2023, DELLA LEGGE 13.08.2010, N. 136, DEL D.P.C.M. 30.06.2011 E DELLA DISCIPLINA VIGENTE IN MATERIA

TRA

La **Provincia di Macerata**, c.f. 80001250432, nella persona del Presidente Sandro Parcaroli, domiciliato per la carica presso la sede provinciale, Corso della Repubblica, 28, Macerata

E

La **Morrovalle Servizi s.r.l. tenuta all'applicazione del D. Lgs. n. 36/2023**, c.f./p.iva 01599710439, nella persona del Legale rappresentante Alver Torresi, domiciliato per la carica presso la sede legale sita in via Sandro Pertini n. 30/32, 62010 – Morrovalle (MC)

(di seguito Ente aderente)

PREMESSO

- che con D.G.P. n. 13 del 23.01.2015, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 163/2006, della Legge 13.08.2010, n. 136 e del D.P.C.M. 30.06.2011, la Provincia di Macerata ha istituito la Stazione Unica Appaltante (SUA) e approvato il Protocollo per il funzionamento della medesima e l'adesione da parte di altri enti per l'espletamento delle procedure di gara;
- che il D. Lgs. 31.03.2023, n. 36 (nel prosieguo, per brevità, Codice), entrato in vigore, con i relativi allegati, il 01 aprile 2023 e le sue disposizioni, con i relativi allegati, hanno acquisito efficacia il 01 luglio 2023, ha abrogato il D. Lgs 18.06.2016, n. 50 e dettato nuove norme per le procedure di affidamento di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- che il Codice, all'art. 62, commi 1 e 2, stabilisce che tutte le stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori e che per effettuare le procedure di importo superiore alle suddette soglie, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'art. 63 e dell'allegato II.4 allo stesso Codice;
- che il Codice, all'art. 62, comma 6, prevede che, le stazioni appaltanti non qualificate per

l'acquisizione di forniture e servizi di importo pari o superiore a 140.000 euro e di lavori di importo superiore 500.000 euro:

a) procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza qualificata;

b) ricorrono per attività di committenza ausiliaria di cui all'art. 3, comma 1, lettera z), dell'allegato I.1 a centrali di committenza qualificate e a stazioni appaltanti qualificate;

c) procedono ad affidamenti per servizi e forniture di importo inferiore alla soglia europea di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 14, nonché ad affidamenti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo inferiore a 1 milione di euro mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente;

- che il Codice, all'art. 1, comma 1, lett. i), dell'allegato I.1 definisce la «centrale di committenza» come una stazione appaltante o un ente concedente che fornisce: «attività di centralizzazione delle committenze in favore di altre stazioni appaltanti o enti concedenti e, se del caso, attività di supporto all'attività di committenza»;

- che il Codice all'art. 62, comma 7, stabilisce che le centrali di committenza sono indicate nella specifica sezione di cui all'art. 63, comma 1 e, in relazione ai requisiti di qualificazione posseduti, ne dettaglia le funzioni;

- che il Codice, all'art. 62, comma 7, stabilisce che le stazioni appaltanti non qualificate consultano sul sito istituzionale dell'ANAC l'elenco delle stazioni appaltanti qualificate e delle centrali di committenza qualificate. La domanda di svolgere la procedura di gara, rivolta dalla stazione appaltante non qualificata ad una stazione appaltante qualificata o ad una centrale di committenza qualificata, si intende accolta se non riceve risposta negativa nel termine di dieci giorni dalla sua ricezione. In caso di risposta negativa, la stazione appaltante non qualificata si rivolge all'ANAC, che provvede entro quindici giorni all'assegnazione d'ufficio della richiesta a una stazione appaltante qualificata o a una centrale di committenza qualificata, individuata sulla base delle fasce di qualificazione di cui all'art. 63, comma 2;

- che il Codice, all'art. 3, comma 1, lett. z), dell'allegato I.1 stabilisce che per «attività di committenza ausiliaria» si intendono le attività che consistono nella prestazione di supporto alle attività di committenza, in particolare nelle forme ivi indicate;

- che il Codice, all'art. 63, comma 1, stabilisce che «Fermo restando quanto stabilito dall'art. 62 è istituito presso l'ANAC, che ne assicura la gestione e la pubblicità, un elenco delle stazioni appaltanti qualificate di cui fanno parte, in una specifica sezione, anche le centrali di committenza;

- che l'art. 1, comma 88, della Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", prevede: "La Provincia può, d'intesa con i Comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive";
- che l'art. 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136, stabilisce che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri vengono definite le modalità per promuovere l'istituzione, in ambito regionale, di una o più stazioni uniche appaltanti (SUA), al fine di assicurare la trasparenza, la regolarità e l'economicità della gestione dei contratti pubblici e di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose nell'economia legale;
- che il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 giugno 2011, recante "Stazione Unica Appaltante, in attuazione dell'art. 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 – Piano straordinario contro le mafie", ha disciplinato le attività e i servizi che la SUA è tenuta a svolgere ed individuato gli Elementi essenziali delle Convenzioni tra enti aderenti e Stazione unica appaltante;
- che l'art. 52 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", ha disposto che, per le procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nonché dalle risorse del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) di cui all'art. 1 del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, *"i Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dal citato art. 37, comma 4, attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluogo di provincia"*;
- che la Provincia di Macerata può svolgere, ai sensi della summenzionata normativa, le funzioni di Stazione Unica Appaltante, secondo le indicazioni e con le modalità previste dal Codice e dal D.P.C.M. 30.06.2011 per gli Enti che facciano richiesta di adesione;
- che ai sensi dell'art. 4, comma 1 del DPCM 30 giugno 2011 e dell'art. 30, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. (nel prosieguo TUEL) gli Enti possono aderire alla SUA tramite atto di adesione e stipulano specifica Convenzione attribuendo i poteri e le competenze per l'intero iter della procedura di scelta del contraente alla SUA Provincia di Macerata;
- che la Morrovalle Servizi s.r.l. tenuta all'applicazione del Codice, con Determina dell'Amministratore Unico n. 2 del 20/02/2025, ha stabilito di aderire alla SUA Provincia di Macerata, approvando altresì lo schema della presente Convenzione.

TUTTO CIÒ PREMESSO,

LE PARTI STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.
2. I rapporti tra la parti sottoscriventi sono improntati ai principi di efficacia, trasparenza e di leale collaborazione.

Art. 2 - Oggetto della Convenzione

1. La presente Convenzione regola, così come previsto dall'art. 4 del DPCM 30.06.2011, i rapporti tra la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Macerata (SUA), istituita con D.G.P. n. 13 del 23.01.2015, e gli Enti aderenti, ai sensi e per gli effetti del Codice. L'ambito funzionale del conferimento della funzione viene specificato nella presente Convenzione, che individua i criteri di adeguamento organizzativo nel rispetto del principio di integralità e del divieto di duplicazione delle funzioni.
2. Gli Enti che aderiscono alla SUA Provincia di Macerata, tramite atto di adesione, stipulano la presente Convenzione finalizzata all'affidamento di lavori, servizi e forniture, ai sensi del combinato disposto dell'art. 63, commi 1 e 4 del Codice e dell'art. 1, comma 88 della Legge 7 aprile 2014, n. 56, e attribuiscono i poteri e le competenze per l'intero iter della procedura di scelta del contraente alla SUA Provincia di Macerata.
3. Nei rapporti con gli Enti già aderenti alla SUA Provincia di Macerata, la Convenzione *de qua* sostituisce le precedenti Convenzioni, comunque denominate, firmate dagli Enti stessi, salva la facoltà di questi di recedere nei termini di cui al successivo art. 14 della presente Convenzione.

Art. 3 – Definizioni e riferimenti normativi

1. Ai fini della presente Convenzione si assumono le seguenti definizioni:
 - a) la “**SUA Provincia di Macerata**” è la Stazione Unica Appaltante istituita presso la Provincia di Macerata;
 - b) l’”**Ente aderente**” è il Comune e sue Società Partecipate, o altro ente, territoriale e non, legittimato a ricorrere ad una centrale di committenza;
 - c) la “**Convenzione**” è lo strumento giuridico che regola i rapporti tra la Provincia di Macerata e gli Enti aderenti avente ad oggetto il conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante ai sensi

e per gli effetti del Codice, dell'art. 1, comma 88 della Legge 56/2014, dell'art.13 della Legge 13.08.2010, n.136, del DPCM 30.06.2011 e della restante disciplina vigente in materia;

d) il “**Codice**” è il D. Lgs. 31.03.2023, n. 36;

e) la “**Legge 136/2010**” è la normativa avente ad oggetto “*Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia di normativa antimafia*”;

f) il “**Regolamento incentivi**” è il Regolamento per la ripartizione delle risorse incentivanti per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 36/2023, approvato con Decreto Presidenziale n. 111 del 04/06/2024;

g) il “**DPCM 30.06.2011**” è il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri con il quale è stata data attuazione all'art. 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 per la costituzione delle Stazioni Uniche Appaltanti;

h) l'ANAC è l'Autorità Nazionale Anticorruzione di cui al decreto legge n. 90/2014, convertito con legge n. 114/2014;

i) il “**RUP**” è il Responsabile unico del progetto nominato, ai sensi dell'art. 15 del Codice.

2. La Convenzione assume come riferimento tutte le definizioni contenute nel Codice.

Art. 4 – Obiettivi della SUA Provincia di Macerata

1. La SUA Provincia di Macerata svolge in piena autonomia la propria attività nel pieno rispetto dei principi dell'ordinamento comunitario, di quanto previsto dal Codice, dall'art. 13 della Legge 136/2010, dal DPCM 30.06.2011, dal Protocollo di Legalità in materia di appalti pubblici sottoscritto con la Prefettura di Macerata il 10 novembre 2011 e pubblicato in apposito link del sito internet istituzionale della Provincia di Macerata (<http://istituzionale.provincia.mc.it/protocollo-di-legalita>), dal Regolamento per la disciplina e la gestione dell'albo fornitori e dal Regolamento incentivi, al fine di garantire o promuovere il perseguimento, tra l'altro, dei seguenti obiettivi:

- promuovere l'esercizio associato alla funzione di Stazione Appaltante, al fine di aumentare l'efficacia e l'efficienza delle attività di realizzazione dei lavori e di approvvigionamento dei beni e servizi;

- offrire un servizio professionalizzato ed altamente specializzato, per accrescere l'efficienza del procedimento di approvvigionamento e limitare le ipotesi di conflittualità tra operatori e Stazione Appaltante;

- consentire un'azione più efficace di monitoraggio, controllo e prevenzione rispetto a possibili interferenze criminali e penetrazione mafiosa.

Art. 5 - Ambito di operatività della SUA Provincia di Macerata

1. Alla SUA Provincia di Macerata è attribuita la competenza in ordine alla procedura per l'individuazione del terzo contraente relativamente ai lavori, ai servizi e alle forniture, ai sensi del Codice, con esclusione di:

- procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori di importo inferiore alla soglia stabilita ex lege per l'affidamento diretto di servizi e forniture e, per i soli lavori, inferiore all'importo di cui all'art. 62, comma 1 del Codice, che possono essere gestite in autonomia dall'Ente aderente, anche non qualificato;
- affidamenti per i quali risulta obbligatorio, per l'Ente aderente, ricorrere agli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore di riferimento.

In relazione alle fattispecie di cui ai precedenti paragrafi, è possibile per l'Ente aderente, previo accordo con la SUA Provincia di Macerata e compatibilmente con la programmazione della SUA stessa, richiedere l'espletamento delle procedure di acquisizione;

- conferimento di incarichi professionali e consulenze intesi come contratti di prestazione d'opera affidati ai sensi dell'art. 7, comma 6 e ss. del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., nonché in base alle disposizioni regolamentari dei singoli enti disciplinanti le collaborazioni autonome;
- procedure di erogazione di contributi o di altri benefici economici, ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 241/1990;
- opere di urbanizzazione a scomputo, ai sensi dell'art. 13, comma 7 del Codice;
- procedure poste in essere da soggetti privati in relazione ad ulteriori fattispecie particolari connesse a finanziamenti pubblici individuate dal Codice e da altre disposizioni di legge;
- procedure finalizzate all'affidamento di contratti non disciplinati dal Codice o comunque non richiedenti l'acquisizione del codice identificativo gara (CIG);
- procedimenti di somma urgenza, ai sensi dell'art. 140 del Codice;
- procedure di affidamento di lavori ed acquisizioni di servizi e beni effettuate da aziende speciali (art. 114 del TUEL), organizzazioni consortili (art. 31 del TUEL) da associazioni costituite o partecipate dai singoli Comuni aderenti, salvo diverso specifico accordo tra le parti interessate.

2. In caso di servizi o forniture di particolare complessità o in caso di esigenze comuni a più Enti aderenti la SUA potrà svolgere la procedura di affidamento su delega, anche per più Enti aderenti, mediante suddivisione in lotti.

3. Per quanto riguarda gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR o dal PNC, gli Enti aderenti possono avvalersi della SUA per l'affidamento di contratti di importo pari o superiore a 140.000 euro per servizi e forniture e pari o superiore a 150.000 euro per lavori, e comunque in tutti i casi in cui la disciplina di riferimento lo richieda.

4. La SUA Provincia di Macerata assume in toto e in autonomia i poteri e competenze dell'Ente aderente nei confronti di terzi, anche in relazione all'adozione degli atti intermedi, per l'intero iter della procedura di scelta del contraente che, come da normativa in vigore, si articola dalla fase immediatamente successiva al provvedimento con il quale l'Ente aderente approva gli atti tecnici (capitolato speciale, schema di contratto, schede tecniche, etc.) e prenota l'impegno di spesa a copertura finanziaria della commessa ed al provvedimento concretante la volontà di procedere all'acquisizione (decisione a contrarre o atto equivalente), con il quale si stabilisce, tra l'altro, l'invio degli atti alla SUA Provincia di Macerata, sino alla stipula del contratto (di pertinenza dell'Ente aderente).

5. Nello specifico, l'Ente aderente fornisce il progetto completo, la decisione di contrarre di cui all'art. 192 del TUEL (o atto equivalente) e tutte le informazioni necessarie all'avvio del procedimento, mediante compilazione e trasmissione della check-list ed allegati allo scopo predisposti; la SUA Provincia di Macerata, in base ai regolamenti provinciali, individua il terzo contraente mediante procedure di gara, trasmette all'Ente aderente la determinazione di aggiudicazione e gli atti connessi e conseguenti, rimettendo alla competenza di quest'ultimo la stipula del contratto e la successiva gestione dell'opera/servizio/fornitura, ivi compresi i rapporti con l'operatore economico aggiudicatario, escludendosi, da quel momento, alcun tipo di partecipazione all'attività da parte della SUA Provincia di Macerata o degli uffici provinciali.

CAPO II - ATTIVITÀ DELLA SUA PROVINCIA DI MACERATA E DEGLI ENTI aderenti

Art. 6 – Attività di competenza della SUA Provincia di Macerata

1. La SUA Provincia di Macerata, in relazione ai requisiti di qualificazione posseduti, svolge attività di committenza ausiliaria di cui all'art. 62, comma 5, lett. c) e comma 11 del Codice, così come definita all'articolo 3, comma 1, lettera z), punto 4) dell'allegato I.1 al Codice (gara su delega), in particolare:

- collabora con il RUP dell'Ente aderente per la migliore individuazione dei contenuti degli elaborati progettuali, tenendo conto che gli stessi devono garantire la piena rispondenza del lavoro, del servizio e della fornitura alle effettive esigenze degli enti interessati, nonché la loro corretta e tempestiva esecuzione. A tal fine, la SUA Provincia di Macerata, ricevuta e riscontrata la formale richiesta di gestione gara, finalizzata alla programmazione delle attività di propria spettanza, propone all'Ente aderente interessato gli eventuali correttivi agli elaborati stessi, anche in vista della loro omogeneizzazione ai contenuti di contratti affini che la stessa SUA Provincia di Macerata abbia il compito di aggiudicare, onde assicurare che lo svolgimento dell'attività di affidamento e di esecuzione avvenga secondo canoni di presumibile migliore efficacia, economicità ed efficienza;

- concorda con l'Ente aderente la procedura di gara per la scelta del contraente;
- definisce, in collaborazione con l'Ente aderente, il criterio di aggiudicazione ed eventuali atti aggiuntivi;
- provvede, mediante la propria piattaforma di approvvigionamento digitale (PAD), a richiedere il Codice Identificativo Gara (CIG) tramite l'apposita scheda ANAC; provvede, ove previsto, ad inviare ad ANAC la comunicazione di esenzione, previa indicazione in tal senso da parte dell'Ente aderente contenuta nella decisione di contrarre;
- collabora, in caso di criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, alla definizione dei criteri di valutazione delle offerte e le loro specificazioni, come sub-criteri, relativi pesi e sub-pesi ponderali, metodologia di attribuzione dei punteggi;
- redige gli atti di gara, ivi incluso il bando di gara, il disciplinare di gara, la lettera di invito e correlata modulistica;
- cura gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità, di comunicazione e monitoraggio ANAC previsti in materia di affidamento dei contratti pubblici fino all'aggiudicazione e la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, secondo le disposizioni vigenti al momento dell'effettuazione della procedura di selezione;
- nomina, nelle procedure con utilizzo del criterio del minor prezzo, il Seggio di gara, attingendo di norma al proprio personale interno (il Presidente è individuato nella persona del Dirigente della SUA Provincia di Macerata e gli altri due membri sono individuati tra i dipendenti in servizio presso la suddetta SUA);
- nomina, su indicazione del RUP dell'Ente aderente, la Commissione giudicatrice in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nel rispetto e nei limiti dell'art. 93 del Codice, riservando l'individuazione del Segretario tra il personale della stessa SUA Provincia di Macerata. Al fine di garantire l'unitarietà del procedimento di valutazione e la terzietà del valutatore, si demanda alla Commissione giudicatrice la competenza sull'ammissione dei documenti contenuti nelle offerte e sulla valutazione degli aspetti tecnico-economici delle medesime, rimettendo al Seggio di gara la valutazione in ordine alla verifica della documentazione amministrativa (non ricorrenza di cause di esclusione e sussistenza dei criteri di selezione previsti dal disciplinare di gara), anche nel caso di "inversione procedimentale", attivando, al ricorrere dei presupposti, il sub-procedimento di soccorso istruttorio;
- procede alle segnalazioni ad ANAC, ove previste, in caso di esclusioni operate in sede di gara: in tali casi spetta all'Ente aderente provvedere al conseguente incameramento, ove previsto *ex lege*, della garanzia provvisoria prodotta in sede di gara, che sarà sempre costituita esclusivamente a favore del medesimo Ente aderente, comunque venga prestata;

- provvede, altresì, su proposta del Seggio di gara o della Commissione giudicatrice, a seconda del criterio di aggiudicazione prescelto, all'aggiudicazione del contratto e, ove necessario, al rilascio dell'attestazione di acquisita efficacia della predetta aggiudicazione, rimettendo gli atti all'Ente aderente per la stipula del contratto;
- propone, in ossequio al principio di economicità del procedimento amministrativo, l'espletamento di procedure aggregate, nel caso in cui più Enti aderenti abbiano manifestato fabbisogni omogenei;
- provvede all'istruttoria delle richieste di accesso agli atti di gara formulate ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i. e di cui all'art. 35 del Codice;
- cura gli eventuali contenziosi insorti in relazione alla procedura di affidamento, fornendo anche gli elementi tecnico-giuridici per la difesa in giudizio.

Art. 7 – Modalità operative della SUA Provincia di Macerata

1. La SUA Provincia di Macerata organizza la propria attività in base alle procedure concordate e programmate con gli Enti aderenti, accordando comunque carattere prioritario alle procedure di affidamento per le quali ricorrano ragioni di urgenza, desunte anche dalle informazioni ricevute dall'Ente aderente nel rispetto di quanto stabilito dal Codice.

2. L'attività della SUA Provincia di Macerata si articola secondo la segue modalità operative:

a. riceve dagli Enti aderenti la richiesta di predisposizione della gara e provvede al relativo riscontro; riceve la check-list, secondo lo schema predisposto dalla SUA Provincia di Macerata, debitamente compilata dagli Enti aderenti con allegati alla stessa i documenti necessari per l'elaborazione del bando o della lettera d'invito e di tutti i suoi allegati (in via esemplificativa e non esaustiva, delibera/determina di approvazione del progetto, documenti tecnico-progettuali completi, validazione dei progetti a norma di legge e ciascuna altra dichiarazione/attestazione prevista dal Codice, capitolato d'appalto o di concessione o di accordo quadro, PSC o DUVRI con indicazione dei costi di sicurezza, parere positivo circa la copertura finanziaria e il rispetto dei termini massimi di pagamento, l'assenza di eventuali vincoli derivanti dai patti di stabilità e quindi l'immediata spendibilità delle somme poste a base di gara); la predetta documentazione, di regola, dovrà essere trasmessa mediante PEC all'indirizzo della Provincia di Macerata;

b. verifica la completezza degli elaborati progettuali, compatibilmente con gli impegni già assunti, entro 20 (venti) giorni dalla loro ricezione (tempo interrotto per la richiesta di eventuali chiarimenti agli Enti aderenti o prorogato in ragione della specifica complessità della procedura);

c. successivamente, procede alla redazione del bando di gara o della lettera d'invito, del disciplinare e della relativa modulistica, oltre che della determina di indizione della gara. Nella stessa determina o in altro atto provvede ad impegnare la spesa per il contributo ANAC, che deve essere anticipata dall'Ente aderente, e dà atto delle spese di cui all'art.10 della presente Convenzione;

- d.** collabora con l'Ente aderente, in caso di aggiudicazione mediante utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV) di cui all'art. 108 del Codice, alla definizione dei criteri e, se previsti, dei sub-criteri di valutazione delle offerte e delle loro specificazioni;
- e.** predispone, in caso di procedura negoziata senza pubblicazione di avviso pubblico-manifestazione d'interesse, alla compilazione dell'elenco definitivo degli operatori economici da invitare a formulare offerta, facendo riferimento ai principi del Codice, agli indirizzi dell'ANAC, oltre che a quelli giurisprudenziali;
- f.** fermo restando che la SUA Provincia di Macerata organizza la propria attività accordando carattere prioritario alle procedure di affidamento per le quali ricorrano ragioni di urgenza, desunte anche dalle informazioni ricevute dall'Ente aderente nel rispetto di quanto stabilito dal Codice, attiva la gara entro un termine massimo presumibile di giorni 30 (trenta) dalla trasmissione della summenzionata check-list;
- g.** espleta le procedure di scelta del contraente sulla piattaforma di e-procurement di cui all'art. 25 del Codice in uso presso la SUA Provincia di Macerata, nel rispetto dei termini previsti dal Codice;
- h.** procede alla pubblicazione del bando e di tutti gli atti tecnici forniti in formato elettronico sulla predetta piattaforma telematica, oltre che alla pubblicità legale come previsto dal Codice e dalla normativa in materia di anticorruzione/trasparenza (Legge 190/2012 e D. Lgs. n.33/2013); trasmette, ove necessario, la determina di indizione di gara all'Ente aderente con i relativi allegati (bando, disciplinare, etc.), affinché proceda alle pubblicazioni di competenza previste dal Codice e dalla normativa in materia di anticorruzione/trasparenza;
- i.** mette a disposizione delle ditte richiedenti, tramite piattaforma telematica, tutti gli atti tecnico-progettuali occorrenti per formulare la propria offerta e assicura, in maniera costante, tutte le necessarie informazioni amministrative;
- l.** cura, tramite piattaforma, la protocollazione delle domande/offerte al Protocollo Centrale della Provincia di Macerata;
- m.** nomina, su indicazione del RUP dell'Ente aderente, la Commissione giudicatrice in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV), garantendo il rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;
- n.** redige i verbali di gara;
- o.** esegue tutte le comunicazioni previste dal Codice e ne cura la trasmissione all'Ente aderente;
- p.** esegue la verifica dei requisiti di ordine generale previsti dalla normativa e di quelli di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale dichiarati in sede di gara, tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) e, se necessario, effettuando direttamente i controlli presso i competenti uffici, amministrazioni ed enti certificatori;

q. adotta l'atto di aggiudicazione e, una volta efficace, lo trasmette, unitamente a copia informatica dei documenti di gara, al RUP dell'Ente aderente, ovvero provvede a segnalare tempestivamente al medesimo RUP l'esito negativo della verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico o di idoneità professionale dichiarati in sede di gara;

r. procede alle comunicazioni previste dalla normativa vigente a favore degli operatori economici partecipanti alla procedura in esito alla verifica dei requisiti e conseguente aggiudicazione;

s. cura la fase della post-informazione dell'avviso di aggiudicazione della gara secondo le stesse modalità di pubblicazione del bando;

t. garantisce, in relazione al singolo procedimento di gara, supporto amministrativo al personale degli Enti aderenti coinvolto, a vario titolo, nelle varie fasi di acquisto di beni, servizi e lavori;

u. in casi del tutto eccezionali e speciali, su parere positivo del Dirigente del Settore Segreteria, Affari generali e SUA, può concordare con gli Enti aderenti interessati appositi atti aggiuntivi alla Convenzione;

v. in ogni caso, può chiedere chiarimenti e/o modifiche agli elaborati ricevuti dagli Enti aderenti per l'ottenimento del massimo risultato possibile, in termini di correttezza della procedura e di efficienza operativa. Inoltre, in ogni caso e su ciascuna questione, qualora permanga un contrasto tra la stessa SUA Provincia di Macerata e l'Ente aderente, o non sussistano i presupposti per raggiungere un pieno accordo, nei casi in cui l'accordo stesso è necessario ai sensi e per gli effetti della presente Convenzione, la SUA Provincia di Macerata può, per ogni singola fattispecie e incondizionatamente, rinunciare all'incarico attribuitole dalla Convenzione sottoscritta. In quest'ultima evenienza, saranno restituiti senza indugio gli elaborati progettuali e la documentazione trasmessa, oltre che i fondi *medio tempore* acquisiti.

Art. 8 – Attività dell'Ente aderente

1. E' di esclusiva competenza dell'Ente aderente, titolare dell'intervento, l'individuazione dei lavori da realizzare ed i beni ed i servizi da acquisire (oggetto contrattuale), specificare, in collaborazione con la SUA Provincia di Macerata, le modalità di selezione del contraente e la scelta dei criteri di aggiudicazione, approvare il progetto fino alla fase esecutiva o quella necessaria alla procedura di gara, impegnare le somme necessarie alla realizzazione dei lavori, servizi e forniture, comprendendo anche le spese per la procedura (contributo ANAC; compensi dovuti alla SUA Provincia di Macerata di cui al successivo art. 10) e delegare la SUA Provincia di Macerata all'espletamento della procedura.

2. In particolare, compete all'Ente aderente:

a. nominare il RUP, ai sensi dell'art. 15 del Codice;

- b.** acquisire il CUP (Codice Unico di Progetto), il CUI (Codice Unico di Intervento) e il IOP (Codice Identificativo Opera Pubblica), qualora richiesti “*ex lege*”;
- c.** redigere tutti gli atti ed elaborati progettuali a corredo della procedura (relazione tecnico-illustrativa, documenti inerenti alla sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. – PSC/DUVRI, CSA/Capitolato speciale, prospetto economico, schema di contratto, scheda criteri di valutazione, eventualmente articolati in sub-criteri, in caso di aggiudicazione con l'OEPV; indicazione requisiti speciali di partecipazione);
- d.** adottare e trasmettere alla SUA Provincia di Macerata il provvedimento con cui motiva in ordine all'acquisizione (decisione di contrarre), esplicitare il riferimento alla programmazione (se predisposta), approvare i documenti di gara (elaborati progettuali, quadro economico, capitolato speciale d'appalto o di concessione o di accordo quadro, schema di contratto, criteri di valutazione dei requisiti di ordine speciale richiesti per la partecipazione alla gara), redigere il quadro economico comprensivo delle voci di spesa per l'esecuzione del contratto e l'espletamento della procedura (pagamento contributo ANAC, compensi per la Commissione giudicatrice, ove fosse necessario la nomina di membri esperti, nonché il contributo incentivante di cui all'art. 45, comma 8 del Codice), assumere idoneo impegno di spesa e delegare la procedura alla SUA Provincia di Macerata;
- e.** trasferire le risorse necessarie alla gestione della procedura d'appalto/concessione/accordo quadro alla SUA Provincia di Macerata prima che quest'ultima inizi la procedura medesima;
- f.** in caso di procedura negoziata di cui all'art. 50 e all'art. 76 del Codice con pubblicazione di avviso pubblico di manifestazione d'interesse, trasmettere l'elenco degli operatori economici da invitare, identificati mediante ragione sociale, P.IVA e PEC;
- g.** ove necessario, individuare, in collaborazione con la SUA Provincia di Macerata, i soggetti da nominare in qualità di membri esperti nelle Commissioni giudicatrici nel caso di procedura con OEPV, ai sensi dell'art. 93 del Codice, assumendo, ove previsti, gli oneri economici dei compensi spettanti ai predetti componenti esperti, oneri da riportare nei quadri economici di spesa dei singoli interventi e, di conseguenza, nei relativi provvedimenti di approvazione emanati dall'Ente aderente;
- h.** prima dell'aggiudicazione disposta dalla SUA Provincia di Macerata e previa autonoma richiesta delle spiegazioni di cui all'art. 110 del Codice, valutare le offerte sospette d'anomalia, sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta e rilascia attestazione di cui all'art. 110 del Codice; procedere analogamente, al ricorrere dei presupposti, alla verifica della congruità dei costi della manodopera indicati in sede di offerta. In entrambi i casi il RUP presso l'Ente aderente propone alla SUA Provincia di Macerata le eventuali conseguenti esclusioni, a seguito di esito negativo delle verifiche, oppure rilascia, nel caso di esito positivo, le

conseguenti attestazioni alla SUA Provincia di Macerata, la quale provvede con propria determinazione;

i. valutare, sotto il profilo della convenienza e dell'idoneità in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 108, comma 10 del Codice, di non aggiudicare la gara a favore del destinatario della proposta di aggiudicazione, assumendo e comunicando alla SUA Provincia di Macerata i relativi provvedimenti in merito;

l. rilasciare l'attestazione di idoneità tecnico professionale, ai sensi del D. Lgs 81/08 e s.m.i.;

m. provvedere alla compilazione e trasmissione di tutte le schede ANAC successive all'aggiudicazione;

n. stipulare il contratto d'appalto/concessione/accordo quadro e gestire l'esecuzione del contratto;

o. affidare la direzione del contratto (D.L. o D.E.C.), svolgere tutti gli adempimenti connessi alla corretta esecuzione dei lavori/servizi/forniture, predisporre i pagamenti sulla base di quanto specificato nel capitolato speciale d'appalto e procedere al collaudo statico e tecnico-amministrativo delle opere o alla verifica di conformità con riferimento alle procedure di acquisizione di forniture o servizi;

p. curare tutti gli adempimenti connessi alla corretta esecuzione del contratto ed i pagamenti sulla base dei relativi giustificativi di spesa;

q. curare i rapporti con ANAC, nonché procedere alle pubblicazioni previste dalla vigente normativa in materia di anticorruzione e trasparenza che si riferiscono alla fase progettuale della procedura d'appalto/concessione/accordo quadro e all'esecuzione del contratto;

r. provvedere, anche nella fase eventuale intercorrente tra il provvedimento di aggiudicazione e l'acquisizione di efficacia dello stesso, in merito alle eventuali sopravvenienze alla gara, quali le modifiche soggettive richieste dall'aggiudicatario plurimo, lo scorrimento necessitato della graduatoria in caso, ad esempio, di mancata presentazione dell'aggiudicatario per la stipula del contratto ovvero di perdita sopravvenuta dei requisiti per l'esecuzione del contratto medesimo, limitandosi la SUA Provincia di Macerata a provvedere in merito alla verifica del possesso ab origine dei requisiti di partecipazione alla procedura di selezione.

CAPO III – FUNZIONAMENTO DELLA STAZIONE APPALTANTE

Art. 9 – Organizzazione e dotazione del personale

1. La SUA Provincia di Macerata è diretta dal Dirigente del Settore Segreteria, Affari generali e SUA, assistito dal Responsabile del Servizio Appalti e SUA. Il Dirigente suddetto sovrintende alle procedure di gara sotto il profilo giuridico-amministrativo. In caso di impedimento o assenza il

Dirigente sarà sostituito in conformità alla vigente disciplina regolamentare della Provincia di Macerata.

2. La SUA Provincia di Macerata si avvale, per lo svolgimento delle proprie funzioni, del personale assegnato ai relativi Uffici, sotto la direzione del Responsabile del Servizio Appalti e SUA.

3. L'organizzazione interna di cui al servizio SUA Provincia di Macerata è determinata con atto del Dirigente del Settore Segreteria, Affari generali e SUA. L'assegnazione delle attività alle singole unità lavorative viene disposta dal Dirigente del Settore Segreteria, Affari generali e SUA, sentito il Responsabile del Servizio Appalti e SUA.

Art. 10 - Risorse finanziarie per il contributo ANAC e per il funzionamento della SUA Provincia di Macerata

1. Gli Enti aderenti, oltre alle spese per l'espletamento della procedura (contributo ANAC, salve esenzioni *ex lege*), da corrispondere, in anticipazione, al momento della trasmissione della checklist, versano alla SUA Provincia di Macerata un contributo incentivante, ai sensi dell'art. 45 del Codice, da destinare al personale che ha collaborato alla procedura. Più precisamente, ai sensi dell'art. 45, comma 8 del Codice, per i compiti svolti dal personale assegnato al Settore Segreteria, Affari generali e SUA - Servizio Appalti e SUA della Provincia di Macerata che espleta le funzioni di committenza ausiliaria nei confronti degli Enti aderenti nello svolgimento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di essi, l'Ente aderente è tenuto a versare, a conclusione delle attività espletate dalla SUA Provincia di Macerata, salvo quanto previsto nel prosieguo del presente articolo per compensi eccedenti la somma di 10.000 euro, una quota parte dell'incentivo previsto dal comma 2 del predetto art. 45 del Codice, a valere sugli stanziamenti previsti per le procedure di affidamento del singolo Ente aderente.

In specie, gli Enti aderenti contribuiscono agli oneri connessi alla gara ed alle spese di gestione delle attività della SUA Provincia di Macerata, provvedendo ad individuarle preventivamente:

- nei quadri economici di progetto, con voce specifica;
- con imputazione sulle voci del proprio bilancio.

La ripartizione di tali incentivi all'interno del personale sarà regolata con atto interno della SUA Provincia di Macerata. Il summenzionato contributo, che ciascun Ente aderente dovrà puntualmente dettagliare nel QTE di progetto, è quantificato come appresso, in rapporto all'importo posto a base di gara della commessa attribuita alla competenza della SUA Provincia di Macerata, comprensivo dei costi della sicurezza, salva successiva modifica, previo accordo con l'Ente aderente e, comunque, nel rispetto della normativa prevista per l'approvazione degli atti di competenza dell'Ente stesso:

- **0,40%** sull'ammontare dei lavori, servizi o forniture per importi a base d'asta fino a 500.000 euro;

- **0,30%** sull'ammontare dei lavori, servizi o forniture per importi a base d'asta compresi tra 500.000 euro e 1.000.000 di euro, da calcolarsi sulla parte eccedente 500.000 euro;
- **0,20%** sull'ammontare dei lavori, servizi o forniture per importi a base d'asta compresi tra 1.000.000 di euro e 5.000.000 euro, da calcolarsi sulla parte eccedente 1.000.000 di euro;
- **0,10%** sull'ammontare dei lavori, servizi o forniture per importi a base d'asta oltre 5.000.000 euro, da calcolarsi sulla parte eccedente 5.000.000 di euro.

Le "spese generali-oneri connessi alla gara" sono preventivamente quantificate e riportate nei quadri economici, quale contributo per le spese "vive" connesse alla gara.

Gli Enti aderenti corrispondono gli incentivi alle funzioni tecniche alla SUA Provincia di Macerata entro 60 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta della SUA Provincia di Macerata, a conclusione della procedura di gara delegata. Per incentivi superiori a 10.000 euro, l'Ente aderente procede al versamento alla SUA Provincia di Macerata dell'acconto pari al 50% dell'importo dovuto entro 30 giorni dalla data di indizione della procedura di gara e procede al versamento del saldo, pari al rimanente 50% dell'importo dovuto, a conclusione della procedura di gara delegata. Il mancato pagamento dell'incentivo impedisce all'Ente aderente di accedere ai servizi offerti dalla SUA Provincia di Macerata e alla delega di successive procedure di gara, fatta salva ogni più opportuna azione esperibile per il recupero del dovuto e per la tutela dei propri diritti.

2. Nel caso di gara da aggiudicarsi per lotti distinti, l'importo su cui calcolare la quota di incentivo è dato dalla somma degli importi delle singole basi di gara stimate per ciascun lotto.

3. Per gli Enti aderenti diversi dagli enti locali (es. società partecipate, società in house, fondazioni, scuole di ogni ordine e grado, etc.) la quota è incrementata del 50%.

4. Le quote contributive sopra dettagliate si intendono al netto del contributo di gara dovuto all'ANAC. Sono, altresì, a carico dell'Ente aderente le spese relative alle Commissioni giudicatrici e tutte le ulteriori spese di procedura che dovranno essere riportate nei prospetti economici di spesa dei provvedimenti emanati dallo stesso Ente aderente.

5. Salva diversa modalità previamente comunicata, gli importi indicati nel presente articolo dovranno essere corrisposti dall'Ente aderente mediante girofondi sul c/c di Tesoreria Unica presso Banca d'Italia identificato dal seguente Codice: 60552, intestato a Provincia di Macerata, con obbligo di specificare la causale del versamento e di comunicare, tramite l'indirizzo PEC provincia.macerata@legalmail.it l'avvenuta esecuzione. Le somme non saranno assoggettate ad I.V.A..

6. Nel caso di gara dichiarata deserta per mancanza assoluta di offerte, l'Ente aderente è tenuto a corrispondere alla SUA Provincia di Macerata una quota contributiva pari al 30% del quantum originariamente stabilito; stessa percentuale di importo contributivo sarà dovuta per ogni successivo esperimento non seguito dall'individuazione di alcun destinatario della proposta di aggiudicazione.

Nel caso di positivo esperimento della procedura ed individuazione del destinatario della proposta di aggiudicazione, l'Ente aderente sarà tenuto a corrispondere la quota residua dell'importo originariamente dovuto.

7. Con riferimento all'affidamento di contratti di concessione di lavori o servizi o contratti di PPP o altre analoghe tipologie contrattuali, subordinatamente all'acquisizione da parte della Provincia di Macerata della necessaria qualificazione presso ANAC, l'Ente aderente è tenuto a corrispondere alla SUA Provincia di Macerata un compenso pari allo 0,05% del valore per contratti di valore pari o inferiore a 5.000.000 di euro e pari allo 0,025% del valore per contratti di valore superiore a 5.000.000 di euro da calcolarsi sulla parte eccedente i 5.000.000 di euro.

Art. 11 - Sedute delle Commissioni di gara

1. Le procedure telematiche non sono assoggettate all'obbligo di pubblicità delle sedute di gara, atteso che la gestione telematica delle stesse assicura l'intangibilità del contenuto delle offerte e dei documenti di gara, indipendentemente dalla presenza o meno del pubblico, e garantisce la tracciabilità di ogni operazione compiuta senza possibilità di alterazioni, assicurando in tal modo, il rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità che devono presiedere le procedure di gara pubbliche.

2. La Commissione giudicatrice è costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, è nominata con provvedimento della SUA Provincia di Macerata e può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

3. Le sedute della Commissione giudicatrice per l'ammissione e la valutazione delle offerte tecniche avvengono in forma riservata.

4. I concorrenti possono assistere alle sedute, eccezion fatta per quelle riservate, esclusivamente collegandosi da remoto alla piattaforma di e-procurement, tramite propria infrastruttura informatica.

Art. 12 Interventi finanziati attraverso il PNRR o il PNC

1. Per quanto riguarda gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR, nonché dalle risorse del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC), si osservano queste disposizioni aggiuntive:

- è responsabilità dell'Ente aderente comunicare alla SUA Provincia di Macerata se un determinato intervento sia finanziato in tutto o in parte con le suddette risorse e condividere con la SUA Provincia di Macerata i documenti di finanziamento, nonché i dati e le informazioni necessarie per assicurare che le procedure siano progettate e svolte in conformità a quanto richiesto dalla normativa rilevante e dalle condizioni di finanziamento;

- la SUA Provincia di Macerata tiene conto delle tempistiche stabilite dai finanziamenti nella definizione della programmazione degli affidamenti e nello svolgimento delle procedure, al fine di assicurare il rispetto delle scadenze rilevanti;
- nella definizione degli atti di gara la SUA Provincia di Macerata e l'Ente aderente, ciascuno per le proprie competenze, garantiscono la conformità degli atti di gara ai requisiti normativi rilevanti, tra cui in particolare l'inserimento dei criteri premiali indicati dal legislatore per la promozione delle pari opportunità e dell'inclusione lavorativa nei contratti pubblici di cui agli artt. 47 e ss. del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, nonché il premio di accelerazione e le penali per i ritardi previsti rispettivamente dall'art. 50 e dall'art. 47 del predetto D.L. 77/2021;
- all'atto di approvazione degli atti di gara, l'Ente aderente verifica la conformità degli stessi rispetto alle condizioni di finanziamento;
- l'Ente aderente nomina il RUP che svolge le funzioni di cui all'art. 48, comma 2 del D.L. 77/2021 e, in caso di sua inerzia, assicura che sia esercitato il potere sostitutivo di cui all'art. 50, comma 2 del D.L. 77/2021;
- l'Ente aderente convoca la conferenza di servizi di cui all'art. 14 della L. 241/1990, nei casi in cui sia richiesta per l'approvazione del Progetto da porre e base di gara;
- in caso di svolgimento di procedure negoziate di cui all'art. 76 del Codice nei casi previsti dall'art. 48 del D.L. 77/2021, l'avviso di cui all'art. 48 comma 3 è pubblicato dall'Ente aderente sul proprio sito istituzionale.

CAPO IV – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 13 – Contenzioso

1. Le attività relative alla gestione dei ricorsi e del contenzioso connessi all'espletamento dei procedimenti di affidamento sono di competenza dell'Ente aderente e/o della Provincia di Macerata, facendosi ognuno carico dei rispettivi oneri. Gli Enti aderenti, in particolare, valutano, nel rispetto della loro autonomia, se costituirsi o meno in giudizio, eventualmente associando le proprie posizioni nell'ambito del processo e coordinando le difese.
2. La Provincia di Macerata assume piena responsabilità con facoltà di intervenire in giudizio, in via autonoma e con assunzione dei relativi oneri, nei contenziosi aventi ad oggetto atti o fatti discendenti dalle attività svolte dalla SUA Provincia di Macerata stessa e fino a concorrenza dei giudizi nel proprio interesse.
3. La Provincia di Macerata interverrà in giudizio avvalendosi, di norma, del proprio servizio Ufficio legale.

Art. 14 - Recesso

1. Gli Enti aderenti alla Convenzione possono recedere dalla stessa con motivato provvedimento in ogni momento, con preavviso scritto di almeno 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, salvo diverso accordo tra le parti.
2. Il recesso, da attuarsi mediante restituzione degli atti all'Ente aderente, ha effetto per le procedure ancora da avviare, escluse quelle già in corso, salvo diverso accordo tra le parti.

Art. 15 – Adesioni e non esclusività

1. La Convenzione è aperta all'adesione di tutti gli Enti che intendano affidare alla SUA Provincia di Macerata le procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture. In tal caso, l'Ente che intende aderire approva, con le modalità proprie della struttura amministrativa di riferimento, il testo integrale della Convenzione senza modifiche sostanziali o condizioni.
2. L'adesione alla presente Convenzione non comporta l'obbligo per l'Ente aderente di ricorrere esclusivamente alla SUA Provincia di Macerata per ogni procedura di acquisizione, potendo ricorrere anche ad altre soluzioni previste dalla vigente normativa.

Art. 16 – Prevenzione della corruzione

1. Le attività della SUA Provincia di Macerata sono svolte nel rispetto delle disposizioni della Legge n. 190/2012 con riferimento al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) adottato dalla Provincia di Macerata, nonché del Patto di Integrità e del Protocollo di Legalità sottoscritto con la Prefettura di Macerata.
2. La SUA Provincia di Macerata e l'Ente aderente reciprocamente assumono formale obbligazione di conformare i propri comportamenti ai principi di legalità, lealtà, trasparenza, correttezza e riservatezza.
3. L'Ente aderente si impegna a segnalare alla SUA Provincia di Macerata qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in corso.

Art. 17 – Definizione delle controversie tra le Parti

1. Per la definizione delle controversie derivanti dall'esecuzione della presente Convenzione che non potranno essere risolte in via bonaria, è competente esclusivamente il Foro di Macerata.

Art. 18 – Norme Finali

1. Per quanto non previsto nella presente Convenzione si fa richiamo al Codice e al TUEL, nonché agli altri atti richiamati nelle premesse e alla normativa applicabile in materia di PNRR e PNC, ove rilevante.
2. Le clausole della presente Convenzione che recano riferimenti al Codice, nonché ai provvedimenti attuativi dello stesso e ad altre disposizioni di legge inerenti agli appalti e ai contratti pubblici, si intendono automaticamente adeguate alle eventuali modificazioni e/o integrazioni sopravvenute, senza necessità di modifica formale.
3. La presente Convenzione sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 26.04.1986, n. 131; si osservano le norme di cui al D.P.R. 26.10.1972, n. 642, allegato b), art. 16.
4. Tutti i dati sono utilizzabili per i soli fini istituzionali dagli Enti aderenti alla presente Convenzione, i quali assicurano ciascuno per quanto di competenza la protezione e la riservatezza delle informazioni, secondo la normativa vigente.
5. I dati di cui la SUA Provincia di Macerata verrà in possesso nell'espletamento delle attività di cui alla presente Convenzione saranno finalizzati all'espletamento delle procedure di gara, compresi gli atti connessi e consequenziali, e saranno trattati nelle forme e nei modi stabiliti dal Regolamento 679/2016 e, ove ancora applicabile, dal D. Lgs. n.196/2003.
6. La presente Convenzione viene stipulata in modalità digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis della legge 241/1990.

Il presente atto consta di n. 19 pagine e, redatto in formato elettronico, viene letto, confermato e sottoscritto con firma digitale dalle seguenti parti.

Per la Provincia di Macerata

Il Presidente

Sandro Parcaroli

Documento informatico sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82.

Per la Morrovalle Servizi s.r.l. tenuta all'applicazione del Codice

Il Legale Rappresentante

Alver Torresi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82.